



USA-NATO: Il Grande Strappo. Procedure, Scenari e il Nuovo Assetto della Difesa Europea

Pubblicato il 20/04/2026

Il dibattito sull'impegno statunitense nell'Alleanza Atlantica è giunto a un punto di rottura senza precedenti. Dopo mesi di tensioni diplomatiche legate alla crisi in Medio Oriente e al rifiuto europeo di supportare militarmente le operazioni nel Golfo, l'ipotesi di un'uscita unilaterale degli Stati Uniti dalla NATO non è più un'astrazione accademica, ma uno scenario operativo su cui i comandi europei stanno già lavorando.

Il Labirinto Procedurale: Articolo 13 vs. Law of the Land

L'uscita di un membro dalla NATO è regolata dall'**Articolo 13 del Trattato di Washington**. La procedura internazionale è lineare: una "notifica di denuncia" depositata presso il governo degli Stati Uniti (depositario del trattato) che diviene effettiva dopo un anno solare.



USA-NATO: Il Grande Strappo. Procedure, Scenari e il Nuovo Assetto della Difesa Europea

Tuttavia, il vero scontro è interno agli USA. Nel 2023, il Congresso ha approvato una clausola nel *National Defense Authorization Act* (NDAA) che vieta al Presidente di ritirarsi dall'Alleanza senza la maggioranza dei due terzi del Senato.

- **La Dottrina Yoo:** Giuristi vicini all'amministrazione Trump, come John Yoo, sostengono che tale legge sia incostituzionale, violando le prerogative del Comandante in Capo sulla politica estera (Articolo II della Costituzione).
- **Lo scontro legale:** Un ordine esecutivo di ritiro innescerebbe un conflitto immediato presso la Corte Suprema, con il rischio di una "NATO a due velocità" durante i tempi della giustizia americana.



Sigonella 2026: L'Italia frena gli USA sull'escalation in Iran

Il "Trigger" della Crisi: La Frattura del Mediterraneo

A differenza del passato, la crisi attuale non nasce solo dal "burden sharing" (il 2% del PIL), ma da una divergenza strategica sull'Iran. Il rifiuto dell'Europa di concedere basi e spazio aereo — con i casi emblematici di **Sigonella** in Italia, delle basi spagnole e delle restrizioni britanniche a Cipro — ha convinto Washington che l'architettura NATO sia ormai asimmetrica: protezione americana per l'Europa, ma nessuna reciprocità europea per gli interessi globali degli USA.

Conseguenze Geopolitiche: Un Vuoto di Potenza

L'uscita degli USA comporterebbe un ridimensionamento immediato delle capacità operative del "Fianco Est" e del "Fianco Sud":

- **Intelligence e Satelliti:** L'Europa perderebbe l'accesso prioritario alla rete di sorveglianza e segnale satellitare (ISR) statunitense, cuore pulsante della difesa contro la Russia.
- **Deterrenza Nucleare:** La fine del *Nuclear Sharing* (che coinvolge basi in Italia, Germania e Belgio) lascerebbe la Francia come unico pilastro nucleare continentale, sebbene la *Force de Frappe* di Macron sia dimensionata per interessi nazionali e non per una difesa estesa.
- **Logistica:** La capacità di proiezione rapida verso i Paesi Baltici o la Polonia verrebbe meno senza i trasporti pesanti e il rifornimento in volo dell'US Air Force.



USA-NATO: Il Grande Strappo. Procedure, Scenari e il Nuovo Assetto della Difesa Europea

Il Nuovo Assetto: Verso la "NATO Europea"

Il passaggio da un'Alleanza a guida statunitense a una coalizione puramente continentale comporterebbe una riconfigurazione radicale della catena di comando e delle responsabilità strategiche. Ecco come cambierebbe l'assetto della "Euro-NATO" nei suoi nodi cruciali:

La Difesa del Fianco Est: La protezione di Polonia e Paesi Baltici, oggi garantita dalla presenza rotazionale e permanente di brigate statunitensi, dovrebbe essere interamente rimpiazzata da un **Esercito comune di reazione rapida a guida polacco-tedesca**. Questo richiederebbe un dispiegamento massiccio di forze terrestri europee sul confine orientale, per compensare il ritiro del deterrente convenzionale americano. Per l'Italia, l'uscita degli USA imporrebbe una scelta drastica: un raddoppio della spesa militare per coprire i vuoti tecnologici o un'integrazione accelerata nel progetto di **Autonomia Strategica Europea**. La centralità del Mediterraneo (il "Mediterraneo Allargato") diventerebbe una responsabilità puramente europea, richiedendo alla Marina Militare di assumere il ruolo di *lead nation* nel bacino meridionale, in coordinamento con la Francia.

Il Comando Supremo (SACEUR): Storicamente, la carica di *Supreme Allied Commander Europe* è sempre stata ricoperta da un Generale o Ammiraglio statunitense, a garanzia del legame transatlantico. In un assetto post-USA, la leadership passerebbe a un **Generale di alto rango francese o tedesco**, segnando il passaggio della NATO sotto il controllo politico-militare dell'asse continentale.

La Deterrenza Nucleare: Attualmente l'Europa fa affidamento sulla massiccia Triade nucleare statunitense e sul programma di *Nuclear Sharing* (che prevede l'uso di ordigni B61 stoccati in basi alleate). Senza Washington, l'unico pilastro diventerebbe l'**estensione della "Force de Frappe" francese** a tutto il territorio alleato, integrata da un coordinamento strategico con le testate britanniche, trasformando Parigi nel garante ultimo della sicurezza continentale.



NATO: Joint Force Command Naples all'Italia

Il Comando Sud e il Mediterraneo: Il *Joint Force Command* (JFC) di Napoli, oggi a guida americana, è il perno delle operazioni nel Mediterraneo e nel Nord Africa. La sua trasformazione vedrebbe un **passaggio di consegne alla Marina Militare Italiana**, in coordinamento con il Regno Unito, per assicurare la continuità delle missioni di sorveglianza e proiezione di potenza in un bacino diventato responsabilità esclusiva degli europei.

L'annuncio di esercitazioni NATO senza Washington nel 2026 e l'offerta di Macron per un ombrello nucleare europeo indicano che il "Piano B" è in fase di stesura avanzata. La NATO senza gli Stati Uniti sarebbe un'organizzazione più povera e militarmente meno intimidatoria, ma potrebbe paradossalmente costringere l'Europa a quella maturità politica che ha evitato per ottant'anni.